

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche]

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GALVA PROCAT SUPER GLOSS **Codici:** 635007304, 635007301,635007305 **UFI :** KVQ5-60UK-S00M-SCEJ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: vernice a rapida essiccazione per la verniciatura di varie superfici interne ed esterne (spray).

Usi sconsigliati: sconosciute.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

A.M.P.E.R.E. SYSTEM

3 rue Antoine Balard - Z.I. du Vert Galant

95310 Saint-Ouen-l'Aumône - FRANCE

Tel: + 33 1 34 64 72 72 / Fax: +33 1 30 37 55 17 / fds@amperesystem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: Tel. 06 68593726;

Az. Osp. Univ. Foggia: Tel. 800183459;

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli: Tel. 081-5453333;

CAV Policlinico "Umberto I", Roma : Tetl. 06-49978000;

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: Tel. 06-3054343;

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze : Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: Tel. 0382-24444;

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: Tel. 02-66101029;

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: Tel. 800883300;

Azienda Ospedaliera Integrata, Verona: Tel. 800011858.

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1 H222-H229, **Asp. Tox. 1** H304*, **Eye Irrit. 2** H319, **STOT SE 3** H336

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

* non è richiesta la marcatura del prodotto in relazione a questo rischio nel caso dell'immissione in commercio in contenitori per aerosol.

2.2 Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze



PERICOLO

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta:

Contiene: acetone.

Le indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

I consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in presso un'azienda autorizzata allo smaltimento rifiuti.

Informazioni aggiuntive

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006. Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Numero CAS: 68476-85-7 Numero CE: 270-704-2 Numero indice: 649-202-00-6 Il numero di registrazione: —	<u>gas di petrolio, liquefatti</u> ¹ Flam. Gas 1 H220, Press. Gas H280 * Classificazione dopo aver considerato la nota K.	35 - 45 %
Numero CAS: 67-64-1 Numero CE: 200-662-2 Numero indice: 606-001-00-8 Il numero di registrazione: 01-2119471330-49-XXXX	<u>acetone</u> ^{1,2} Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 ³⁾	35 - 45 %
Numero CAS: 123-86-4 Numero CE: 204-658-1 Numero indice: 607-025-00-1 Il numero di registrazione: 01-2119485493-29-XXXX	<u>acetato di n-butile</u> ^{1,2} Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066 ³⁾	5 - 10 %
Numero CAS: 1330-20-7 Numero CE: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Il numero di registrazione: 01-2119488216-32-XXXX	<u>xilene</u> ^{1,2} Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Acute Tox. 4 H312, Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335	< 10 %

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Numero CAS: 7429-90-5 Numero CE: 231-072-3 Numero indice: 013-002-00-1 Il numero di registrazione: —	<u>alluminio in polvere (stabilizzata)</u> ¹ Water-react. 2, Flam. Sol. 1 H228	2 - 8 %
Numero CAS: 100-41-4 Numero CE: 202-849-4 Numero indice: 601-023-00-4 Il numero di registrazione: —	<u>etilbenzene</u> ^{1,2} Flam. Liq. 2 H225, Asp.Tox. 1 H304, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373	< 5 %
Numero CAS: 64742-48-9 Numero CE: 265-150-3 Numero indice: 649-327-00-6 Il numero di registrazione: 01-2119457273-39-XXXX	<u>nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating</u> Asp. Tox. 1 H304, EUH066 ³⁾ ** Classificazione dopo aver considerato la nota P	< 2 %
Numero CAS: 64742-95-6 Numero CE: 265-199-0 Numero indice: 649-356-00-4 Il numero di registrazione: 01-2119455851-35-XXXX	<u>nafta solvente (petrolio), aromatica leggera</u> Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 ** Classificazione dopo aver considerato la nota P	< 2 %
Numero CAS: 108-88-3 Numero CE: 203-625-9 Numero indice: 601-021-00-3 Il numero di registrazione: —	<u>toluene</u> ^{1,2} Flam. Liq. 2 H225, Asp.Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Repr. 2 H361d, STOT RE 2 H373	< 0,1 %

1) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello nazionale.

2) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello comunitario.

* Il componente contiene < 0,1% di 1,3 butadiene [CE 203-450-8]

** Il componente contiene < 0,1% di benzene [CE 200-753-7]

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: rimuovere immediatamente gli indumenti e le calzature sporchi. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone abbondante, successivamente, sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. In caso di sintoi allarmanti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: In caso di irritazione, contattare un oculista. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi con acqua abbondante per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea.

Ingestione: questa via di esposizione, solitamente, non è presente. In caso di ingestione, tuttavia, sciacquare subito la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico, mostrare la confezione o l'etichetta.

Inalazione: portare l'infortunato all'aperto, garantendogli calore e tranquillità. Ove necessario, eseguire la respirazione artificiale o fornire ossigeno. In caso di sintoi allarmanti, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con la pelle: può provocare il disseccamento o la screpolatura della pelle, rimozione dei grassi cutanei, arrossamento.

Dopo contatto con gli occhi: arrossamento, bruciore, lacrimazione, irritazione.

Dopo ingestione: data la forma del prodotto, non sono attesi effetti negativi dell'esposizione tramite questa via.

Dopo inalazione: irritazione della mucosa delle vie respiratorie, senso di bruciore alla gola e al naso, può causare tosse, sonnolenza, vertigini.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Trattare in modo sintomatico.

Sezione 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiume antincendio, polvere estinguente, nebbia d'acqua, CO₂, getto d'acqua nebulizzato.

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto - un rischio di estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono comparire gas dannosi quali: ossidi di carbonio e altri prodotti non identificati della decomposizione termica. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché sono potenzialmente pericolosi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Non permettere all'acqua di estinzione di raggiungere la rete fognaria, le acque superficiali e le acque sotterranee. Aerosol altamente infiammabile. I gas possono accumularsi presso la superficie del terreno e spostarsi a grandi distanze, creando rischi di incendio o esplosione. Minaccia del fuoco, raffreddare i contenitori con getti d'acqua nebulizzata(spruzzata)da una distanza di sicurezza. Recipiente sotto pressione – rischio di perdita di tenuta e di esplosione alle elevate temperature. Raccogliere i mezzi di estinzione utilizzati.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. Garantire che l'eliminazione delle conseguenze delle avarie sia eseguita dal personale autorizzato e qualificato. In caso di rilasci elevati, isolare l'area a rischio. Evitare la contaminazione della pelle e degli occhi. Assicurare una ventilazione adeguata. Nella zona del magazzino, rispettare il divieto di fumare, usare fiamme libere e utensili che producono scintille. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Non respirare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio di maggiori quantità di sostanza, fare il possibile per evitare la sua diffusione nell'ambiente naturale. Avvisare i servizi di soccorso competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di rilascio di aerosol, assicurare un'adeguata ventilazione e lasciare evaporare il prodotto. Raccogliere meccanicamente il contenitore danneggiato. Si deve prenderli usando i materiali non combustibili assorbenti (es.sabbia,suolo, farina fossile, vermiculite) e collocare il tutto in un contenitore per rifiuti. Trattare il materiale raccolto come rifiuti. Depurare e aerare il luogo contaminato. Non usare utensili che producono scintille. Non fumare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare gli aerosol. Adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale. Eliminare tutte le fonti di ignizione - rispettare il divieto di fumare, di usare fiamme libere; non usare utensili che producono scintille e non indossare indumenti realizzati con tessuti soggetti all'accumulo di cariche elettrostatiche; proteggere i recipienti dal riscaldamento. Non nebulizzare su fiamme libere o materiali incandescenti. Prevenire la comparsa di scariche elettrostatiche. Le donne in gravidanza non dovranno lavorare con il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo in un luogo asciutto e fresco, a una temperatura < 50 °C. Tenere lontano dalle fonti di ignizione e di calore. Presso il magazzino, rispettare il divieto di fumare, di usare fiamme libere e utensili che producono scintille. Evitare la luce solare diretta. Mantenere i recipienti non usati ermeticamente chiusi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non conservare con materiali non compatibili (sottosezione 10.5).

7.3 Usi finali particolari

Non vi sono informazioni sulle applicazioni al di fuori di quelle riportate alla sezione 1.2.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nome dell'agente chimico	Valore limite		Notazione
	8 ore	Breve termine	
butan [CAS 106-97-8]	800 ppm	-	-
propano [CAS 74-98-6]	2500 ppm	-	-
acetone [CAS 67-64-1]	1210 mg/m ³	-	-
xilene [CAS 1330-20-7]	221 mg/m ³	442 mg/m ³	Pelle
acetato di n-butile [CAS 123-86-4]	150 ppm	200 ppm	-
etilbenzene [CAS 100-41-4]	442 mg/m ³	884 mg/m ³	Pelle
toluene [CAS 108-88-3]	192 mg/m ³	-	Pelle

Indici biologici di esposizione

Sostanza	Indicatore Biologico	Periodo di prelievo	INDICI BIOLOGICI DI ESPOSIZIONE	Note
Acetone	Acetone nelle urine	f.t.	50 mg/L	NS
Etilbenzene	Acido mandelico nelle urine	f.t.f.s.l.	1,5 g/g creatinina	NS
	Etilbenzene nell'aria esausta			SQ
Toluene	o-Cresolo nelle urine	f.t.	0,5 mg/L	B
	Acido ippurico nelle urine	f.t.	1,6 g/g creatinina	B, NS
	Toluene nel sangue	p.u.t.s.l.	0,05 mg/l	

f: fine; t: turno; s.l.: settimana lavorativa; p: prima; u: utimo; NS: non specifico; SQ: semiquantitativa; B: livello di fondo

Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012) e succ. mod.

Procedure di monitoraggio consigliate

Adottare le procedure di monitoraggio delle concentrazioni pericolose dei componenti nell'aria e le procedure di controllo della purezza dell'aria presso il luogo di lavoro (se disponibili e motivate per una data postazione), nel rispetto delle norme statali e comunitarie vigenti.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Garantire una ventilazione generale e/o locale adeguata, in modo tale da mantenere le concentrazioni degli agenti dannosi al di sotto dei valori ammissibili. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Qualora nel corso dei processi di lavorazione vi sia il rischio di ignizione degli indumenti indossati dal dipendente, sarà necessario installare – a una distanza non superiore a 20 m (in linea orizzontale) dal luogo di esecuzione dei processi – docce di emergenza (docce di sicurezza) per il lavaggio dell'intero corpo, nonché doccette separate (lavaocchi) per il lavaggio degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

La necessità di utilizzo e la scelta dei dispositivi di protezione individuale più adeguati dovranno rispecchiare il tipo di rischio creato dal prodotto, le condizioni sul luogo di lavoro e la procedura adottata con il prodotto. Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle norme applicabili. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisiti di qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia. Qualsiasi dispositivo di protezione individuale danneggiato o contaminato dovrà essere immediatamente sostituito.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti protettivi resistenti all'azione della miscela (conformi alla norma EN 374). Il materiale per i guanti dovrà essere selezionato individualmente sul luogo di lavoro. Materiale consigliato per i guanti: gomma butilica. In caso di contatto di breve durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 min.). In caso di contatto di lunga durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 6 (tempo di penetrazione > 480 min).

In caso di utilizzo dei guanti protettivi a contatto con i prodotti chimici, ricordarsi che i livelli di efficacia indicati e i tempi di penetrazione non corrispondono al tempo di protezione reale presso una data postazione di lavoro, poiché la protezione è influenzata da molti altri fattori (ad es. temperatura, azione di altre sostanze ecc.). Si consiglia di sostituire immediatamente i guanti qualora si manifestino segni di usura, danneggiamento o variazioni dell'aspetto (colore, elasticità e forma). Rispettare le istruzioni del fabbricante, non solo con riferimento all'uso dei guanti, ma anche alla pulizia, alla manutenzione e alla conservazione. È anche importante togliere correttamente i guanti, in modo tale da evitare la contaminazione delle mani durante l'operazione.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi resistenti al prodotto.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali protettivi qualora esista il rischio di lesioni agli occhi (conformi alla norma EN 166).

Protezione respiratoria

In caso di uso normale, non è richiesto. In caso di comparsa di vapori ed aerosol, utilizzare un'apparecchiatura assorbente o assorbente-filtrante caratterizzata da una classe di protezione adeguata (classe 1/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,1%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,5%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore all'1%). Qualora la concentrazione di ossigeno sia $\leq 19\%$ e/o la massima concentrazione della sostanza tossica in aria sia $\geq 1,0\%$ vol., utilizzare un dispositivo isolante.

Pericoli termici:

Assenti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico:	liquido in recipiente per aerosol
colore:	argento
odore:	caratteristico per la vernice
punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non segnalato
infiammabilità:	aerosol altamente infiammabile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

limite inferiore e superiore di esplosività:	1,9 % vol./ 9,0 % vol.
punto di infiammabilità:	non segnalato
temperatura di autoaccensione:	non segnalato
temperatura di decomposizione:	non segnalato
pH:	non segnalato
viscosità cinematica:	non segnalato
solubilità:	non segnalato
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non segnalato
tensione di vapore:	non segnalato
densità e/o densità relativa:	0,89 – 0,92 g/cm ³ (20 °C)
densità di vapore relativa:	non segnalato
caratteristiche delle particelle:	non riguarda

9.2 Altre informazioni

Aggiuntivi dati non disponibili.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Prodotto reattivo. I vapori possono creare miscele esplosive a contatto con l'aria. Per ulteriori informazioni, vedere le sottosezioni: 10.3-10.5

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, ignizione, scintille, luce solare diretta, scariche elettrostatiche e temperature superiori a 50 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi forti e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni riguardanti gli effetti acuti e/o ritardati dell'esposizione sono state determinate sulla base delle informazioni sulla classificazione del prodotto e/o su esami tossicologici.

Tossicità dei componenti

xilene [CAS 1330-20-7]

LD ₅₀ (orale, ratto)	4300 mg/kg
LD ₅₀ (pelle, coniglio)	> 1700 mg/kg
LC ₅₀ (inalazione, ratto)	22100 mg/m ³ / 4 h

acetone [CAS 67-64-1]

LD ₅₀ (orale, ratto)	5800 mg/kg
LD ₅₀ (pelle, ratto)	7400 mg/kg
LC ₅₀ (inalazione, ratto)	7,6 mg/l/ 4 h

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

acetato di n-butile [CAS 123-86-4]

LD ₅₀ (orale, ratto)	14000 mg/kg
LD ₅₀ (pelle, coniglio)	> 5000 mg/kg
LC ₅₀ (inalazione, ratto)	9660 mg/m ³ / 4 h

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating [CAS 64742-48-9]

LD ₅₀ (orale, ratto)	> 5000 mg/kg
LD ₅₀ (pelle, coniglio)	> 2000 mg/kg
LC ₅₀ (inalazione, ratto)	> 5610 mg/m ³ / 4 h

etilbenzene [CAS 100-41-4]

LD ₅₀ (orale, ratto)	3500 mg/kg
LD ₅₀ (pelle, coniglio)	15500 mg/kg
LC ₅₀ (inalazione, ratto)	17,2 mg/l/ 4 h

Tossicità della miscela

Tossicità acuta

La tossicità acuta della miscela (ATEmix) è stata calcolata in base al coefficiente di trasformazione contenuto nella Tabella 3.1.2 dell'allegato I al regolamento CLP e succ. mod.

ATE _{mix} (pelle)	> 2000 mg/kg
ATE _{mix} (inalazione, vapori)	> 20 mg/l

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto contiene componenti a bassa viscosità, classificate come potenzialmente pericolosi in relazione al rischio di aspirazione dopo l'ingestione. Tuttavia, data la forma del prodotto, tale da impedire l'ingestione inavvertita, il prodotto interno non comporta il rischio di aspirazione nei polmoni.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Vie di esposizione: contatto con la pelle, contatto con gli occhi, inalazione. Per maggiori informazioni sull'effetto di ogni possibile via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi sottosezione 4.2.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Vedi sottosezione 4.2.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Altre informazioni

Non definite.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità dei componenti

xilene [CAS 1330-20-7]

Tossicità per i pesci:	LC ₅₀	3,77 mg/l/ 96 h
Tossicità per le alghe:	LC ₅₀	10 - 100 mg/l/ 96 h

acetone [CAS 67-64-1]

Tossicità per i pesci:	LC ₅₀	5540 mg/l/ 96 h/ <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Tossicità per i pesci:	LC ₅₀	11000 mg/l/ 96 h/ <i>Alburnus alburnus</i>
Tossicità per gli invertebrati:	LC ₅₀	8800 mg/l/ 48 h/ <i>Daphnia pulex</i>
Tossicità per gli invertebrati:	LC ₅₀	2100 mg/l/ 24 h/ <i>Artemia salina</i>
Tossicità per gli invertebrati:	NOEC	2212 mg/l/ 28 giorni / <i>Daphnia magna</i>
Tossicità per le alghe:	LOEC	530 mg/l/ 8 giorni / <i>Mycrocystis aeruginosa</i>
Tossicità per le alghe:	NOEC	430 mg/l/ 96 h/ <i>Proprocentrum minimum</i>

acetato di n-butile [CAS 123-86-4]

Tossicità per i pesci:	LC ₅₀	141 mg/l
Tossicità per i crostacei:	EC ₅₀	24 mg/l/ 24 h

etilbenzene [CAS 100-41-4]

Tossicità per i pesci:	LC ₅₀	94,44 mg/l. 96 h/ <i>Carassius auratus</i>
	LC ₅₀	12,1 mg/l. 96 h/ <i>Pimephales promelas</i>
	LC ₅₀	4,2 mg/l. 96 h/ <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Tossicità per daphnia:	EC ₅₀	1,8 – 2,9 mg/l/ 24 h

Tossicità della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non vi sono dati disponibili per la miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono attesi fenomeni di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto non solubile e più leggero dell'acqua, si accumula sulla superficie dell'acqua. I componenti gassosi si diffondono rapidamente nell'aria.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

12.7 Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Occorre considerare la possibilità di altri effetti dannosi legati all'influenza dei vari ingredienti della miscela sull'ambiente (ad es. influenza sul riscaldamento globale).

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti: smaltire in conformità con le norme vigenti. I residui devono essere immagazzinati in contenitori originali. Non gettare i residui nelle fognature. Non smaltire con i rifiuti urbani. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

Imballaggi contaminati: effettuare il recupero/riciclaggio/smaltimento dei rifiuti costituiti dalle confezioni in conformità con le norme vigenti. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Codici dei rifiuti suggeriti: Lattina in acciaio: 15 01 05 (imballaggi composti); scatolone: 20 01 01 (carta e cartone); tappo: 20 01 39 (plastica).

Legge: Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche, 94/62/CE e successive modifiche.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2 (etichette 2.1)

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non riguarda.

14.5 Pericoli per l'ambiente

La miscela non costituisce un pericolo per l'ambiente, secondo i criteri riportati nelle norme relative al trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare le fonti di ignizione. I colli non devono essere lanciati o sottoposti ad urti. I recipienti devono essere stivati nei veicoli o container in modo da non potere né rovesciarsi né cadere. Durante la movimentazione del carico indossare dispositivi di protezione individuale in conformità con la sezione 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ADR accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

IMDG Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

IATA Organizzazione internazionale di compagnie aeree.

1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e successive modifiche.

1272/2008/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

2008/98/CE Direttiva del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive e successive modifiche.

94/62/CE Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e successive modifiche.

2016/425/UE Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

2000/39/CE Direttiva della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

2006/15/CE Direttiva della Commissione, del 7 febbraio 2006, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.

2009/161/UE Direttiva della Commissione, del 17 dicembre 2009, che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

2017/164/UE Direttiva della Commissione, del 31 gennaio 2017 che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione.

2019/1831/UE Direttiva della Commissione, del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

ALLEGATO XXXVIII Il ministero del lavoro e delle politiche sociali DECRETO 6 agosto 2012 Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

2020/878/UE Regolamento (UE) 2020/878 Della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

ALLEGATO XVII REACH:

toluene [CAS 108-88-3]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

[Testo completo delle frasi H alla sezione 3](#)

H220

Gas altamente infiammabile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
vPvB	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione categoria 1
Flam. Gas 1	Gas infiammabile categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile categoria 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola categoria 3
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico categoria 2 (cronico)

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Inoltre, dovrà superare un addestramento specifico. Gli addetti al trasporto di materiali pericolosi, secondo quanto previsto dal contratto ADR, dovranno essere opportunamente addestrati nell'ambito del lavoro svolto (addestramento generale, addestramento sulla postazione di lavoro e norme di sicurezza).

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda è stata elaborata sulla base della scheda dati di sicurezza del fornitore e delle sue conoscenze ed esperienze, tenendo conto della legislazione vigente.

Le procedure utilizzate per la classificazione della miscela

La classificazione è stata eseguita in base ai dati fisico-chimici della miscela e a quelli riguardanti il contenuto di componenti pericolosi, utilizzando il metodo di calcolo basato sulle direttive del regolamento 1272/2008/CE (CLP) e succ. mod.

Informazioni aggiuntive

Data di aggiornamento: 24.05.2023
Versione: 1.0/IT

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso da noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

SAFETY DATA SHEET

[In accordance with the criteria of Regulation No 1907/2006 (REACH) as amended]

Section 1: Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1 Product identifier

Trade name: GALVA PROCAT SUPER GLOSS **Codes :** 635007304, 635007301,635007305 **UFI :** KVQ5-60UK-S00M-SCEJ

1.2 Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Relevant identified uses: quick-drying paint for painting various interior and exterior surfaces (spray).

Uses advised against: not determined.

1.3 Details of the supplier of the safety data sheet

A.M.P.E.R.E. SYSTEM

3 rue Antoine Balard - Z.I. du Vert Galant

95310 Saint-Ouen-l'Aumône - FRANCE

Tel: + 33 1 34 64 72 72 / Fax: +33 1 30 37 55 17 / fds@amperesystem.com

1.4 Emergency telephone number

UK : National Poisons Information Service - 0344 892 0111

Section 2: Hazards identification

2.1 Classification of the substance or mixture

Aerosol 1 H222-H229, Asp.Tox. 1 H304*, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

Extremely flammable aerosol. Pressurised container: May burst if heated. May be fatal if swallowed and enters airways. Causes serious eye irritation. May cause drowsiness or dizziness.

*product does not require labelling in terms of this hazard if it is placed on the market in aerosol containers.

2.2 Label elements

Hazard pictograms and signal word



Names of hazardous components placed on the label

Contains: acetone.

Hazard statements

H222 Extremely flammable aerosol.
 H229 Pressurised container: May burst if heated.
 H319 Causes serious eye irritation.
 H336 May cause drowsiness or dizziness.

Precautionary statements

P102 Keep out of reach of children.
 P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
 P211 Do not spray on an open flame or other ignition source.
 P251 Do not pierce or burn, even after use.
 P261 Avoid breathing mist/vapours/spray.
 P271 Use only outdoors or in a well-ventilated area.
 P280 Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.

SAFETY DATA SHEET

P305+P351+P338 IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.

P410+P412 Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50 °C/122 °F.

P501 Dispose of contents/container to an authorized waste recipient.

Additional information

EUH066 Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

2.3 Other hazards

Product does not contain ingredients, which meet criteria for PBT or vPvB in accordance with Annex XIII of REACH Regulation. The product does not contain substances included in the list established in accordance with Article 59(1) for having endocrine disrupting properties, or substances identified as having endocrine disrupting properties in accordance with the criteria set out in Commission Delegated Regulation (EU) 2017/2100 (3) or Commission Regulation (EU) 2018/605 at a concentration equal to or greater than 0,1 % by weight.

Section 3: Composition/information on ingredients

3.1 Substances

Not applicable.

3.2 Mixtures

CAS number: 68476-85-7 EC number: 270-704-2 Index number: 649-202-00-6 REACH registration number: —	<u>petroleum gases, liquefied</u> ¹⁾ Flam. Gas 1 H220, Press. Gas H280 * classification after taking into account note K	35 - 45 %
CAS number: 67-64-1 EC number: 200-662-2 Index number: 606-001-00-8 REACH registration number: 01-2119471330-49-XXXX	<u>acetone</u> ¹⁾²⁾ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 ³⁾	35 - 45 %
CAS number: 123-86-4 EC number: 204-658-1 Index number: 607-025-00-1 REACH registration number: 01-2119485493-29-XXXX	<u>n-butyl acetate</u> ¹⁾²⁾ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066 ³⁾	5 - 10 %
CAS number: 1330-20-7 EC number: 215-535-7 Index number: 601-022-0-9 REACH registration number: 01-2119488216-32-XXXX	<u>xylene</u> ¹⁾²⁾ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Acute Tox. 4 H312, Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335	< 10 %
CAS number: 7429-90-5 EC number: 231-072-3 Index number: 013-002-00-1 REACH registration number: —	<u>aluminium powder (stabilised)</u> ¹⁾ Water-react. 2, Flam. Sol. 1 H228	2 - 8 %
CAS number: 100-41-4 EC number: 202-849-4 Index number: 601-023-00-4 REACH registration number: —	<u>ethylbenzene</u> ¹⁾²⁾ Flam. Liq. 2 H225, Asp.Tox. 1 H304, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373	< 5 %
CAS number: 64742-48-9 EC number: 265-150-3 Index number: 649-327-00-6 REACH registration number: 01-2119457273-39-XXXX	<u>naphtha (petroleum), hydrotreated heavy</u> Asp. Tox. 1 H304, EUH066 ³⁾ ** classification after taking into account note P	< 2 %

SAFETY DATA SHEET

CAS number: 64742-95-6 EC number: 265-199-0 Index number: 649-356-00-4 REACH registration number: 01-2119455851-35-XXXX	<u>solvent naphtha (petroleum), light arom.</u> Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 ** classification after taking into account note P	< 2 %
CAS number: 108-88-3 EC number: 203-625-9 Index number: 601-021-00-3 REACH registration number: —	<u>toluene</u> ¹⁾²⁾ Flam. Liq. 2 H225, Asp.Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Repr. 2 H361d, STOT RE 2 H373	< 0,1 %

1) Substance with occupational exposure limit values established on national level.

2) Substance with occupational exposure limit values established on the Community level.

3) Additional phrase code indicating hazard type.

* The substance contains less than 0,1 % w/w of 1,3-butadiene [CE 203-450-8]

** The substance contains less than 0,1 % w/w of benzene [CE 200-753-7]

Full text of each relevant H phrase is given in section 16 of SDS.

Section 4: First aid measures

4.1 Description of first aid measures

Skin contact: take off contaminated clothing and footwear immediately. Wash contaminated skin with plenty of water and soap, then flush with plenty of water for at least 10 minutes. Consult a doctor, if disturbing symptoms occur.

Eye contact: consult an ophthalmologist, if irritation occurs. Protect non-irritated eye, remove any contact lenses. Rinse the contaminated eyes thoroughly with water for at least 15 minutes with eyelids wide open. Avoid strong stream of water – risk of damage of the cornea.

Ingestion: exposure by this route does not typically occur. If swallowed, rinse mouth with water. Do not induce vomiting. Never give anything by mouth to an unconscious person. Consult a doctor, show the container or the label.

Inhalation: remove the victim to fresh air. Keep warm and calm. Perform artificial respiration or give oxygen if needed. Consult a doctor, if disturbing symptoms occur.

4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Skin contact: may cause skin dryness or cracking, degreasing, redness.

Eye contact: redness, burning sensation, tearing, irritation.

Ingestion: due to the form of the product, no negative effects of exposure through this route are expected.

Inhalation: irritation of the mucous membranes of respiratory system, burning sensation in the throat and nose, possible cough, drowsiness and dizziness.

4.3 Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Physician makes a decision regarding further medical treatment after thoroughly examination of the injured. Treat symptomatically.

Section 5: Firefighting measures

5.1 Extinguishing media

Suitable extinguishing media: extinguishing foam, dry chemicals, water fog, carbon dioxide, water spray.

Unsuitable extinguishing media: water jet – risk of propagation of the flame.

5.2 Special hazards arising from the substance or mixture

Under fire conditions, the product may produce harmful gases consisting of carbon oxides and other unidentified thermal decomposition products. Do not inhale combustion products, they may cause health risk.

SAFETY DATA SHEET

5.3 Advice for firefighters

Personal protection typical in case of fire. Do not stay in the fire zone without self-contained breathing apparatus and protective clothing resistant to chemicals. Do not allow extinguishing water to enter drains, surface water and groundwater. Extremely flammable aerosol. Gas can accumulate on the surface of the ground and move along distances creating a risk of fire or explosion. In case of fire, cool endangered containers with water spray from a safe distance. Pressurized container - danger of leaks, or even an explosion at a high temperature. Collect used extinguishing media.

Section 6: Accidental release measures

6.1 Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Limit the access for the outsiders into the breakdown area, until the suitable cleaning operations are completed. Ensure that the effects of breakdown are removed only by trained personnel. In case of large spills, isolate the exposed area. Avoid skin and eyes contamination. Ensure adequate ventilation. Prohibit smoking, using open flames and sparking tools. Do not inhale aerosol.

6.2 Environmental precautions

In case of release of large amounts of the product, it is necessary to take appropriate steps to prevent it from spreading into the environment. Notify relevant emergency services.

6.3 Methods and material for containment and cleaning up

In case of the release of the aerosol, ensure adequate ventilation and allow the product to evaporate. Collect the damaged container mechanically. Absorb the leakage with incombustible liquid-binding material (e.g. sand, earth, diatomaceous earth, vermiculite) and put it in waste containers. Treat the collected material as waste. Clean and ventilate the contaminated area. Do not use sparking tools, do not smoke.

6.4 Reference to other sections

Appropriate conduct with waste product – section 13. Personal protection equipment – section 8.

Section 7: Handling and storage

7.1 Precautions for safe handling

Handle in accordance with good occupational hygiene and safety practices. Avoid contact with eyes and skin. Before break and after work wash hands carefully. Do not eat, drink or smoke while working. Wear personal protective equipment. Avoid breathing aerosol. Ensure adequate general and/or local ventilation. Eliminate sources of ignition - do not use open flames, do not smoke, do not use sparking tools and clothing from fabric susceptible to electrification; protect containers from heating. Protect against electrostatic charges. Use as intended. Pregnant women should not work with this product.

7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in a cool, dry place, at temperatures below 50 °C. Keep away from sources of fire and heat. Do not smoke, use open flame and sparking tools in the warehouse. Avoid direct sunlight. Keep the unused containers tightly closed. Keep away from food, beverages or feed for animals. Keep away from incompatible materials (see subsection 10.5).

7.3 Specific end use(s)

No information about uses other than mentioned in subsection 1.2.

SAFETY DATA SHEET

Section 8: Exposure controls/personal protection

8.1 Control parameters

European Union

Specification	Limit values	
	8 hours	short term
acetone [CAS 67-64-1]	1210 mg/m ³	—
xylene [CAS 1330-20-7] ¹⁾	221 mg/m ³	442 mg/m ³
n-butyl acetate [CAS 123-86-4] ¹⁾	241 mg/m ³	723 mg/m ³
ethylbenzene [CAS 100-41-4]	442 mg/m ³	884 mg/m ³
toluene [CAS 108-88-3] ¹⁾	192 mg/m ³	384 mg/m ³

¹⁾ Can be absorbed through the skin.

Legal Basis: Commission Directive 2000/39/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU, 2019/1831/EU.

Great Britain

Substance	Workplace exposure limit			
	Long-term exposure limit (8-hr TWA reference period)		Short-term exposure limit (15-minute reference period)	
butane [CAS 106-97-8]	600 ppm	1450 mg/m ³	750 ppm	1810 mg/m ³
acetone [CAS 67-64-1]	500 ppm	1210 mg/m ³	1500 ppm	3620 mg/m ³
xylene [CAS 1330-20-7] ¹⁾	50 ppm	220 mg/m ³	100 ppm	441 mg/m ³
n-butyl acetate [CAS 123-86-4]	150 ppm	724 mg/m ³	200 ppm	966 mg/m ³
ethylbenzene [CAS 100-41-4] ¹⁾	100 ppm	441 mg/m ³	125 ppm	552 mg/m ³
toluene [CAS 108-88-3] ¹⁾	50	191	100	384

¹⁾ Can be absorbed through the skin.

Legal Basis: EH40/2005 Workplace exposure limits. Fourth Edition 2020.

Please check also any national occupational exposure limit values in your country.

Recommended control procedures

Procedures concerning the control over the dangerous components concentrations in the air and control over the air quality in the workplace – if they are available and justified for the position – in accordance with the European Standards, with the conditions within the exposure place and a proper test methodology adapted to the working conditions.

8.2 Exposure controls

Appropriate engineering controls

Use the product in accordance with good occupational hygiene and safety practices. Avoid contact with eyes and skin. Ensure good general and/or local ventilation at work stations to ensure the maintenance of concentrations of hazardous components in the air below the exposure limit values. Do not eat, drink or smoke when using the product. Before break and after work wash hands carefully. If there is a risk of inflammation of the clothing on worker, emergency showers for washing entire body and separate eyewash stations should be installed no more than 20 m in a straight line from the working area where these processes are performed.

Individual protection measures, such as personal protective equipment

The necessity to use and selection of appropriate personal protective equipment should take into account the type of risk posed by the product, working conditions and the way of handling the product. The personal protective equipment used must meet the requirements of Regulation (EU) 2016/425 and the relevant standards. The employer is obliged to provide protection measures appropriate to the activities performed and meeting all quality requirements, including their maintenance and cleaning. Any contaminated or damaged PPE must be replaced immediately.

Hand protection

Use gloves resistant to the product in accordance with EN 374. Material for gloves select individually at the workplace.

SAFETY DATA SHEET

In case of short term contact use protective gloves with effectiveness level 2 or higher (permeation time > 30 minutes). In case of long term contact use protective gloves with effectiveness level 6 (permeation time > 480 minutes).

When using protective gloves during work with chemical products, it should be noted that the efficacy levels and corresponding breakthrough times do not indicate actual times of protection at a particular workplace, because the protection can be affected by many factors, e.g. temperature, other substances etc. If there are any signs of degradation, damage or change in appearance (colour, flexibility, shape), it is recommended to replace the gloves with a new pair. Please follow the manufacturer's instructions, not only in terms of gloves' usage, but also in terms of their cleaning, maintenance and storage. It is also important to know how to take off the gloves in order to avoid hands contamination.

Body protection

Wear protective clothing resistant to the product.

Eye protection

If there is a risk of eye contamination, use protective glasses in accordance with EN 166.

Respiratory protection

Under normal conditions of use is not required. In case of formation of vapours and aerosols use equipment or suitable protection class filter (class 1/protection against gases or vapours with a concentration in the air volume not exceeding 0.1 %, class 2 / protection against gases or vapours with a concentration in the air not exceeding 0.5 %, class 3 / protect against gases or vapours at concentrations in the air volume to 1 %). In cases where the oxygen concentration is ≤ 19 % and / or maximum concentration of toxic substances in the air is ≥ 1.0 % by volume breathing apparatus should be used. Recommended filter: A1P2.

Thermal hazards

Do not occur.

Environmental exposure controls

Avoid environment contamination, do not empty into drains. Possible emissions from the ventilation systems and processing equipment should be controlled in order to determinate their compatibility with environmental protection regulations.

Section 9: Physical and chemical properties

9.1 Information on basic physical and chemical properties

Physical state:	liquid in aerosol container
Colour:	silver
Odour	characteristic for paints
Melting point/freezing point:	not determined
Boiling point or initial boiling point and boiling range:	not determined
Flammability:	extremely flammable aerosol
Lower and upper explosion limit:	1,9 % vol./ 9,0 % vol.
Flash point:	not determined
Auto-ignition temperature:	not determined
Decomposition temperature:	not determined
pH:	not determined
Kinematic viscosity:	not determined
Solubility:	not determined
Partition coefficient n-octanol/water (log value):	not determined
Vapour pressure:	not determined
Density and/or relative density:	0,89 – 0,92 g/cm ³ (20 °C)
Relative vapour density:	not determined
Particle characteristics:	not applicable

9.2 Other information

No additional data.

SAFETY DATA SHEET

Section 10: Stability and reactivity

10.1 Reactivity

Product is reactive. Product vapours can create explosive mixtures with air. More information in subsections: 10.3-10.5.

10.2 Chemical stability

The product is stable under normal conditions of handling and storage.

10.3 Possibility of hazardous reactions

Hazardous reactions are not known.

10.4 Conditions to avoid

Avoid sources of heat, ignition, sparks, direct sunlight, electrostatic discharges and temperatures above 50 °C.

10.5 Incompatible materials

Strong oxidizers, strong acids and bases.

10.6 Hazardous decomposition products

Not known.

Section 11: Toxicological information

11.1 Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Information on acute and / or delayed effects of exposure has been determined based on information about the product classification and / or toxicological tests.

Toxicity of ingredients

xylene [CAS 1330-20-7]

LD ₅₀ (oral, rat)	4300 mg/kg
LD ₅₀ (skin, rabbit)	> 1700 mg/kg
LC ₅₀ (inhalation, rat)	22100 mg/m ³ / 4 h

acetone [CAS 67-64-1]

LD ₅₀ (oral, rat)	5800 mg/kg
LD ₅₀ (skin, rat)	7400 mg/kg
LC ₅₀ (inhalation, rat)	7,6 mg/l/ 4 h

n-butyl acetate [CAS 123-86-4]

LD ₅₀ (oral, rat)	14000 mg/kg
LD ₅₀ (skin, rabbit)	> 5000 mg/kg
LC ₅₀ (inhalation, rat)	9660 mg/m ³ / 4 h

naphtha (petroleum), hydrotreated heavy [CAS 64742-48-9]

LD ₅₀ (oral, rat)	> 5000 mg/kg
LD ₅₀ (skin, rabbit)	> 2000 mg/kg
LC ₅₀ (inhalation, rat)	> 5610 mg/m ³ / 4 h

ethylbenzene [CAS 100-41-4]

LD ₅₀ (oral, rat)	3500 mg/kg
LD ₅₀ (skin, rabbit)	15500 mg/kg
LC ₅₀ (inhalation, rat)	17,2 mg/l/ 4 h

SAFETY DATA SHEET

Toxicity of mixture

Acute toxicity

The acute toxicity estimate (ATE_{mix}) was determined using the appropriate conversion value from Table 3.1.2 in Annex I to CLP as amended.

ATE_{mix} (skin) > 2000 mg/kg

ATE_{mix} (inhalation, vapours) > 20 mg/l

Based on available data, the classification criteria are not met.

Skin corrosion/irritation

Based on available data, the classification criteria are not met. However, repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

Serious eye damage/irritation

Causes serious eye irritation.

Respiratory or skin sensitisation

Based on available data, the classification criteria are not met.

Germ cell mutagenicity

Based on available data, the classification criteria are not met.

Carcinogenicity

Based on available data, the classification criteria are not met.

Reproductive toxicity

Based on available data, the classification criteria are not met.

STOT - single exposure

May cause drowsiness or dizziness.

STOT - repeated exposure

Based on available data, the classification criteria are not met.

Aspiration hazard

Product contains components with low viscosity which are classified as hazardous after aspiration caused by ingestion. However, because of product form which prevents accidental ingestion, the whole product does not pose aspirational hazard.

Information on likely routes of exposure

Routes of exposure: skin contact, eye contact, inhalation. See subsection 4.2 for more information on the effects from each possible route of exposure.

Symptoms related to the physical, chemical and toxicological characteristics

See subsection 4.2.

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

See subsection 4.2.

11.2 Information on other hazards

Endocrine disrupting properties

The product does not contain substances included in the list established in accordance with Article 59(1) for having endocrine disrupting properties, or substances identified as having endocrine disrupting properties in accordance with the criteria set out in Commission Delegated Regulation (EU) 2017/2100 (3) or Commission Regulation (EU) 2018/605 at a concentration equal to or greater than 0,1 % by weight.

Other information

Not known.

SAFETY DATA SHEET

Section 12: Ecological information

12.1 Toxicity

Toxicity of ingredients

xylene [CAS 1330-20-7]

Toxicity for fish:	LC ₅₀	3,77 mg/l/ 96 h
Toxicity for algae:	LC ₅₀	10 - 100 mg/l/ 96 h

acetone [CAS 67-64-1]

Toxicity for fish:	LC ₅₀	5540 mg/l/ 96 h/ <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Toxicity for fish:	LC ₅₀	11000 mg/l/ 96 h/ <i>Alburnus alburnus</i>
Toxicity to invertebrates:	LC ₅₀	8800 mg/l/ 48 h/ <i>Daphnia pulex</i>
Toxicity to invertebrates:	LC ₅₀	2100 mg/l/ 24 h/ <i>Artemia salina</i>
Toxicity to invertebrates:	NOEC	2212 mg/l/ 28 days/ <i>Daphnia magna</i>
Toxicity for algae:	LOEC	530 mg/l/ 8 days / <i>Mycrocystis aeruginosa</i>
Toxicity for algae:	NOEC	430 mg/l/ 96 h/ <i>Proprocentrum minimum</i>

n-butyl acetate [CAS 123-86-4]

Toxicity for fish:	LC ₅₀	141 mg/l
Toxicity to crustaceans:	EC ₅₀	24 mg/l/ 24 h

ethylbenzene [CAS 100-41-4]

Toxicity for fish:	LC ₅₀	94,44 mg/l. 96 h/ <i>Carassius auratus</i>
	LC ₅₀	12,1 mg/l. 96 h/ <i>Pimephales promelas</i>
	LC ₅₀	4,2 mg/l. 96 h/ <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Toxicity to Daphnia:	EC ₅₀	1,8 – 2,9 mg/l/ 24 h

Toxicity of mixture

Product is not classified as hazardous for the aquatic environment.

12.2 Persistence and degradability

No data for the mixture.

12.3 Bioaccumulative potential

The product is not expected to bioaccumulate.

12.4 Mobility in soil

The product is insoluble and lighter than water, it accumulates on the water surface. Gaseous components quickly spread in atmosphere.

12.5 Results of PBT and vPvB assessment

Substances contained in the product are not assessed as PBT and vPvB.

12.6 Endocrine disrupting properties

The product does not contain substances included in the list established in accordance with Article 59(1) for having endocrine disrupting properties, or substances identified as having endocrine disrupting properties in accordance with the criteria set out in Commission Delegated Regulation (EU) 2017/2100 (3) or Commission Regulation (EU) 2018/605 at a concentration equal to or greater than 0,1 % by weight.

12.7 Other adverse effects

The mixture is not classified as hazardous to the ozone layer. Consider other harmful effects of individual components of the mixture on the environment (eg, global warming potential).

SAFETY DATA SHEET

Section 13: Disposal considerations

13.1 Waste treatment methods

Disposal methods for the product: disposal in accordance with the local legislation. Store residues in original containers. Do not empty into drains. Do not dispose of together with municipal waste. Waste code should be given in the place of its formation.

Disposal methods for used packing: reuse/recycle/eliminate the packaging waste in accordance with applicable regulations. Waste code should be given in the place of its formation. Do not burn and do not pierce the empty package. Recommended waste codes: Steel can: 15 01 05 (composite packaging); cardboard: 20 01 01 (paper and cardboard); cap: 20 01 39 (plastics).

Legal basis: Directive 2008/98/EC as amended., 94/62/EC as amended.

Section 14: Transport information

14.1 UN number or ID number

UN 1950

14.2 UN proper shipping name

AEROSOLS

14.3 Transport hazard class(es)

2 (label 2.1)

14.4 Packing group

Not applicable.

14.5 Environmental hazards

Mixture is not hazardous for the environment according to the criteria of transport regulations.

14.6 Special precautions for user

Avoid sources of ignition and flame. Packages should not be thrown or subjected to impact. Receptacles shall be so placed on the vehicle or container that they cannot tip over or fall. Use personal protection equipment in accordance with section 8 of the SDS.

14.7 Maritime transport in bulk according to IMO instruments

Not applicable.

Section 15: Regulatory information

15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

ADR Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

IMDG Code International Maritime Dangerous Goods Code.

IATA Dangerous Goods Regulations.

Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency, amending Directive 1999/45/EC and repealing Council Regulation (EEC) No 793/93 and Commission Regulation (EC) No 1488/94 as well as Council Directive 76/769/EEC and Commission Directives 91/155/EEC, 93/67/EEC, 93/105/EC and 2000/21/EC as amended.

Commission Regulation (EU) No 2020/878 of 18 June 2020 amending Annex II to Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).

Regulation (EC) No 1272/2008 of the European Parliament and of the Council of 16 December 2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures, amending and repealing Directives 67/548/EEC and 1999/45/EC, and amending Regulation (EC) No 1907/2006 as amended.

SAFETY DATA SHEET

European Parliament and Council Directive 94/62/EC of 20 December 1994 on packaging and packaging waste as amended.

Directive 2008/98/EC of the European Parliament and of the Council of 19 November 2008 on waste and repealing certain Directives as amended.

Regulation (EU) No 2016/425 of the European Parliament and of the Council of 9 March 2016 on personal protective equipment and repealing Council Directive 89/686/EEC.

Commission Directive 2000/39/EC of 8 June 2000 establishing a first list of indicative occupational exposure limit values in implementation of Council Directive 98/24/EC on the protection of the health and safety of workers from the risks related to chemical agents at work.

Commission Directive 2006/15/EC of 7 February 2006 establishing a second list of indicative occupational exposure limit values in implementation of Council Directive 98/24/EC and amending Directives 91/322/EEC and 2000/39/EC.

Commission Directive 2009/161/EU of 17 December 2009 establishing a third list of indicative occupational exposure limit values in implementation of Council Directive 98/24/EC and amending Commission Directive 2000/39/EC.

Commission Directive 2017/164/EU of 31 January 2017 establishing a fourth list of indicative occupational exposure limit values pursuant to Council Directive 98/24/EC, and amending Commission Directives 91/322/EEC, 2000/39/EC and 2009/161/EU.

Commission Directive 2019/1831/EU of 24 October 2019 establishing a fifth list of indicative occupational exposure limit values pursuant to Council Directive 98/24/EC and amending Commission Directive 2000/39/EC. EH40/2005 Workplace exposure limits. Fourth Edition 2020.

Annex XVII REACH:

toluene [CAS 108-88-3]

15.2 Chemical safety assessment

It is not necessary to carry out a chemical safety assessment for the mixture.

Section 16: Other information

Full text of indicated H phrases mentioned in section 3

H220	Extremely flammable gas.
H225	Highly flammable liquid and vapour.
H226	Flammable liquid and vapour.
H280	Contains gas under pressure; may explode if heated.
H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
H312	Harmful in contact with skin.
H315	Causes skin irritation.
H319	Causes serious eye irritation.
H332	Harmful if inhaled.
H335	May cause respiratory irritation.
H336	May cause drowsiness or dizziness.
H361d	Suspected of damaging the unborn child.
H373	May cause damage to organs through prolonged or repeated exposure.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

Abbreviations and acronyms

Asp Tox. 1	Aspiration hazard category 1
Flam. Gas 1	Flammable gas category 1
Flam. Liq. 2	Flammable liquid category 2
Flam. Liq. 3	Flammable liquid category 3
Press. Gas	Gas under pressure
Skin Irrit. 2	Skin irritation category 2
Eye Irrit. 2	Eye irritation category 2
Repr. 2	Reproductive toxicity category 2
STOT SE 3	Specific target organ toxicity — single exposure category 3

SAFETY DATA SHEET

STOT RE 2 Specific target organ toxicity — repeated exposure category 2
Acute Tox. 4 Acute toxicity category 4
Aquatic Chronic 2 Hazardous to the aquatic environment category 2 (chronic)
PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
vPvB very Persistent, very Bioaccumulative substance

Trainings

Before commencing working with the product, the user should learn the Health & Safety regulations, regarding handling chemicals, and in particular, undergo a proper workplace training. Persons related to the transportation of the dangerous goods in compliance with the ADR Agreement should be properly trained within the scope of performed tasks (general training, on-the-job training and training related to the safety issues).

Key literature references and data sources

This SDS was prepared on the basis of the safety data sheet of the supplier as well as our knowledge and experience, taking into account current legislation.

Procedures used to classify the mixture

The classification was made on the basis of the physicochemical data of the mixture and the content of hazardous ingredients using the calculation method based on the guidelines of Regulation 1272/2008/EC (CLP) as amended.

Other data

Date of issue: 29.05.2023
Version: 1.0/EN

The information above is based on a current available data concerning the product, but also on the experience and knowledge in this field of the producer. They are neither a quality description of the product nor a guarantee of particular features. They are to be treated as aid to safety in transport, storage and usage of the product. That does not free the user from the responsibility of improper usage of the information above and also of improper compliance with the law norms in the field.